



## *Gruppo consiliare Bagno a Ripoli*

In data 27/7/11 questo fondamentale atto per il buon governo della nostra collettività è stato approvato dal nostro consiglio comunale.

Un Piano Strutturale che è ben lungi dall'essere un mero piano regolatore o un semplice regolamento urbanistico, ma rappresenta un'operazione di frattura con la vecchia metodologia a vantaggio di un nuovo modo di intendere lo sviluppo e la salvaguardia del territorio.

Da subito l'Amministrazione ha iniziato un percorso di grandissimo spessore e di ampio respiro, impegnandosi in incontri con la popolazione, gruppi organizzati di cittadini e altre realtà, in decine e decine di incontri tra quelli gestiti direttamente e quelli organizzati dai partiti o altre realtà territoriali. Di questi incontri ci piace ricordare il mutuo reciproco apprendimento; informazioni ed idee si sono mescolate con un arricchimento di tutti. Di particolare pregio il percorso partecipativo istituzionale che, gioverà ricordarlo, possiamo ben dire che ha fatto scuola in Toscana; come Partito Democratico vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito, partendo dal singolo cittadino, ai Partiti sino alle massime cariche elettive.

Si poteva fare di più o meglio? Certamente. Il giudizio del Partito Democratico è però fortemente positivo e possiamo ben dire che tutto si è svolto nella massima trasparenza e con grande partecipazione anche se, per sua natura, la tematica non era affascinante per la totalità dei cittadini ma, per chi lo ha voluto, non sono mancate certo le occasioni di ascoltare, di riflettere e di proporre.

Il numerosissimo materiale prodotto, dal Quadro Conoscitivo, alla Disciplina, allo Statuto del Territorio (ecc.), è stato prontamente messo in rete a disposizione della collettività. La complessità e la vastità dell'operazione in ambito del governo del territorio, chiede a chi desidera informarsi e partecipare, una certa capacità e disponibilità; il tema è difficilmente "comprimibile", pena una banalizzazione che il nostro territorio non merita certo ma il tema della semplificazione è argomento conosciuto ancorchè di non facile soluzione, lavoreremo però con maggior determinatezza in questa direzione.

Il PS scaturito è quindi necessariamente e giustamente "corposo" e certo difficilmente poteva essere rappresentato in "due o tre paginette", il sapore di beffa e di qualunquismo l'avrebbe ridicolarizzato!

Molto interessanti ed importanti sono state le osservazioni dei cittadini al PS, osservazioni che sono state, ove possibile, accolte e che comunque rappresentano un sicuro ulteriore arricchimento.

Conosciuti questi passaggi, sin dal prossimo settembre inizieremo il lavoro sul nuovo Regolamento Urbanistico. Ancora una volta saremo chiamati, come Gruppo PD, allo studio ed all'approfondimento ed avremo il dovere di operare delle sintesi e delle scelte, il tutto con il limpido agire che ci contraddistingue per il bene comune senza quelle derive populistiche e demagogiche che, purtroppo, si sono manifestate anche in sede di approvazione del PS da parte di alcune forze: bene comune che alle volte può confliggere con l'interesse di alcuni ma che deve avere come faro la crescita e la tutela della collettività.

Il gruppo del Partito Democratico continuerà nel confronto e nell'arricchimento reciproco derivante dalla collaborazione con quei cittadini e di quelle forze che vorranno partecipare alla riflessione ed elaborazione del prossimo R.U.

